



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARGHERITA"

Via Pozzo - 98142 Giampilieri Superiore (ME)

Fax 090/610106 – Tel. 610236 090/610106

C. F. 97110520836 - Cod. Mecc. MEIC8AD002 –

e-mail: meic8AD002@istruzione.it - meic8ad002@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

A.S. 2021/2022



Il Piano Annuale dell'Inclusività è parte integrante del PTOF d'Istituto ed è volto a

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni DVA, DSA e BES con pratiche inclusive, di accoglienza, azioni di supporto e valorizzazione.

- Effettuare azioni di coinvolgimento nei confronti delle famiglie attraverso un' interazione attiva, concreta e costruttiva.
- Potenziare un dialogo regolare e produttivo con le istituzioni, affinché vengano adottate tutte quelle misure necessarie all'ottenimento di una piena integrazione e si realizzi un'osmotica, sinergica ed efficace collaborazione tra gli enti territoriali e l'istituzione scolastica.

Per l'anno scolastico 2021/22 il nostro Istituto si propone di incrementare dunque la cultura dell'inclusione, per rispondere in modo efficace e flessibile alle esigenze di ogni alunno.

I destinatari del documento sono:

- ❖ Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e le loro famiglie
- ❖ Tutti i docenti e gli operatori coinvolti nell'Istituzione Scolastica.



- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- L.517/77
- L.104 /92
- L.53/2003
- L.170/2010
- D.M. 27 dicembre 2012 (Direttiva sui Bes)

- C.M. n°8 del 6/3/2013 (ha introdotto il GLI)
- L. 170/2015
- D.Lvo n°62/17 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato.
- D.Lvo n°66/17 Norme per la promozione dell’Inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- D.L n 96/2019

PROTOCOLLO PER L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Il Protocollo per l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nasce dall’esigenza di definire ed adottare pratiche condivise tra tutti i plessi del nostro Istituto, al fine di assicurare a tutti gli alunni il diritto allo studio e il successo scolastico e formativo.

Le difficoltà connesse a tutta l’area dei BES si riflettono prioritariamente sull’apprendimento e sullo sviluppo delle competenze che, se non adeguatamente riconosciute, considerate e trattate, hanno ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell’identità, della stima di sé, delle relazioni interpersonali.

In tale prospettiva è necessario, non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo nella loro formazione attraverso la realizzazione di pratiche educativo-didattiche personalizzate.

Il presente Protocollo contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti procedure e pratiche utili per un’azione di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e definisce compiti e ruoli delle figure coinvolte all’interno e all’esterno dell’Istituzione Scolastica.

Il suddetto documento va sottoposto all’attenzione del Collegio dei Docenti, deliberato e annesso al POFT dell’Istituto.

GLI OPERATORI DELL'INCLUSIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina le attività e le iniziative coinvolgendo alunni, docenti e famiglie.
- Convoca e presiede il GLI e il GLO
- Promuove attività di formazione

CONSIGLI DI CLASSE

Il Team dei docenti/Consiglio di classe, definisce gli interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli alunni con BES al normale contesto di apprendimento.

E' compito del Team docenti/Consiglio di classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è "opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di **strumenti compensativi** e di **misure dispensative**, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni". Ove non sia presente certificazione, diagnosi o relazione clinica il Team dei docenti/Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Si sottolinea che l'attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe.

DIPARTIMENTO NPI

Le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile delle strutture pubbliche convenzionate certificano le situazioni di disabilità e redigono le diagnosi sia per i bambini con legge 104 sia per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e per gli alunni che presentano Disturbi Evolutivi Specifici o difficoltà per le quali è necessario che la scuola si attivi con piani personalizzati. I servizi sociali possono segnalare alla scuola le situazioni di disagio socioeconomico.

SERVIZI TERRITORIALI

Azienda Speciale Messina Social City per trasporto , assistenza igienico personale , assistenza educativa.

ASACOM assistenza all'Autonomia ed alla comunicazione.

I Consigli di Classe hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni con BES per i quali si rende necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica, il cui strumento privilegiato è rappresentato dal PDP

Il Piano Didattico Personalizzato di competenza del consiglio di classe è nato per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze degli alunni, prevedendo la personalizzazione del percorso.

Per gli alunni con DSA è prevista obbligatoriamente la stesura di un PDP contenente gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno.

Il PDP, però, può essere redatto anche per altri alunni con BES che vivono situazioni di disagio e forme di svantaggio economico, sociale, linguistico o culturale. In questi casi non è obbligatorio, ma è deciso dal Consiglio di Classe e può riguardare anche brevi periodi.





Il PDP è elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente, ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe di appartenenza.

LA FAMIGLIA

La famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, deve essere informata dei bisogni formativi rilevati dagli insegnanti e può partecipare alla stesura del PDP e sottoscriverlo.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

F.S. ALUNNI BES

-  Collabora con il Dirigente Scolastico.
-  Riferisce ai Consigli di Classe sulle decisioni adottate dal GLI
-  All'inizio dell'anno scolastico fornisce la modulistica ai colleghi per il rilevazione di alunni in difficoltà
-  Aggiorna i dati relativi agli alunni BES in collaborazione con la segreteria.

GLI

- ❖ Elabora una proposta di Piano Annuale dell'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) e lo sottopone al Collegio dei docenti per l'approvazione.
- ❖ Adotta il PAI entro il mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola.
- ❖ Rileva, attraverso screening, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto.

GLO

- ❖ Progetta il PEI entro il 30 ottobre
- ❖ Verifica del PEI intermedia
- ❖ Progetta il PEI provvisorio entro giugno per le nuove certificazioni
- ❖ Verifica Finale con la proposta di ore per l'anno successivo



OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

- Progetto accoglienza
- Incontri tra le FF SS e i docenti della scuola dell'infanzia per l'individuazione precoce dei disturbi.
- Attività e progetti per alunni da realizzare durante l'anno scolastico
- Incontri tra le FFSS e i docenti delle classi nelle quali sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento e comportamento.
- Porre un'attenzione mirata ai momenti di transizione tra i vari ordini di scuola, in un'ottica di continuità.
- Formazione e aggiornamento docenti su pratiche inclusive.

Messina 22giugno 2021

